



"Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!"

Baruc 3, 24 - 38 // Salmo 86 // 2Timoteo 2, 19 - 22 // Vangelo di Matteo 21, 10 - 17

"Io dirò: Su di te sia PACE, Gerusalemme" (Sal 122)

«A nome di tutti gli Ordinari di Terra Santa, invito tutte le parrocchie e comunità religiose a una giornata di digiuno e di preghiera per la pace e la riconciliazione. Si organizzino momenti di preghiera con adorazione eucaristica e con il rosario alla Vergine Santissima.

Probabilmente in molte parti delle nostre diocesi le circostanze non permetteranno la riunione di grandi assemblee.

Nelle parrocchie, nelle comunità religiose, nelle

famiglie, sarà comunque possibile organizzarsi per avere semplici e sobri momenti comuni di preghiera».



Sono le parole del Cardinale Pierbattista Pizzaballa, annunciando il giorno di digiuno e astinenza e di preghiera che la Presidenza della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) ha deciso di fare proprie, promuovendo per il prossimo MARTEDÌ 17 OTTOBRE una GIORNATA NAZIONALE DI DIGIUNO, PREGHIERA E ASTINENZA PER LA PACE E LA RICONCILIAZIONE. Anche la nostra Chiesa milanese aderisce all'iniziativa, diffondendo l'invito alle Comunità Pastorali e alle Parrocchie.

«È questo il modo in cui ci ritroviamo tutti riuniti, nonostante tutto, e incontrarci nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione», prosegue la nota del neo Cardinale che esprime «grande dolore e sgomento per quanto sta accadendo. Ancora una volta ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più, e la spirale di violenza che ne consegue creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte».

Da qui l'invito a pregare e digiunare per la pace che facciamo nostro anche nella nostra Comunità Pastorale proponendo e offrendo tre momenti ed occasioni di preghiera, invitando ciascuno a regolarsi personalmente circa la pratica del digiuno:

MARTEDÌ 17 OTTOBRE

- Alle ore 7.30 in San Gaudenzio esporremo l'Eucarestia fino alla Santa Messa delle ore 8.30, per la **preghiera e l'Adorazione personale**.
- Alle ore 12.00 in Chiesa a San Giovanni Battista esporremo l'Eucarestia e vivremo un momento di **Adorazione Eucaristica comunitaria**. Proponiamo in questa circostanza oltre alla preghiera di vivere anche il digiuno.
- Alle ore 17.00 in Santa Maria Assunta esporremo l'Eucarestia fino alla Santa Messa delle ore 18.00, per la **preghiera e l'Adorazione personale**.

Continuiamo personalmente ad alimentare la preghiera per la pace e facciamo nostre le parole di Papa Francesco al termine della enciclica FRATELLI TUTTI, là dove scrive:

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.

*Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace.
Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.
Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.*

don Federico

LA VISITA NATALIZIA ALLE FAMIGLIE



Anticipo che a partire dal prossimo 23 ottobre inizieremo **la visita alle famiglie della nostra Comunità Pastorale per incontrarci e condividere insieme un momento di preghiera e di benedizione per il Natale.**

È un momento di grazia e di incontro per noi sacerdoti, certamente una fatica “benedetta”, perché sempre attesa e desiderata.

Quest’anno incominciamo prima del solito, perché in questo modo possiamo – a Dio piacendo – riuscire a terminare il giro una decina di giorni prima del Natale, tempo che riserviamo abitualmente per la visita e la comunione ai malati e per le confessioni. Ci spingono a questo alcune circostanze precise: anzitutto il calendario che prevede festività e ricorrenze che cadono a metà settimana, sottraendo giorni alle benedizioni – sia quella di Tutti i Santi che la commemorazione dei defunti, sia Sant’Ambrogio e l’Immacolata. Non solo: quest’anno, oltre al sottoscritto porteremo la benedizione, don Simone e il

diacono Cristoforo, e don Mario - “giovane 82enne”... - ci darà una mano per benedire solo alcune famiglie, e sarà soprattutto prezioso per garantire la Celebrazione Eucaristica quotidiana delle ore 18.00.

Inizieremo dalle famiglie della Parrocchia di San Giovanni Battista in Bergoro, per passare poi a quelle di Santa Maria Assunta, e chiudere con San Gaudenzio.

Ormai siete esperti nelle indicazioni che annualmente diamo circa la preparazione a questo momento:

- avviseremo alcuni giorni prima le famiglie delle vie dove passeremo per la benedizione facendo giungere una lettera casa per casa, con le indicazioni di giorni e orari. Le stesse si potranno trovare sul sito della Comunità Pastorale www.madonnadellaselva.net e sul notiziario settimanale.
- se qualcuno non fosse presente e desiderasse la benedizione lo potrà segnalare in segreteria parrocchiale, mettendo in conto che ripasseremo a fine giro, prima di Natale;
- chiediamo come al solito di preparare questo momento con alcuni semplici accorgimenti, quei piccoli segni che possono favorire il clima della preghiera, quali un cero acceso, un’icona o un crocifisso, un presepio. Spegner la TV e ritirare il cane sono sempre attenzioni intelligenti e preziose per favorire la concentrazione e la preghiera.

Anche quest’anno lasceremo come dono per tutte le famiglie la lettera che il nostro Arcivescovo ha preparato per il Natale QUALCUNO BUSSA AL TUO CUORE.

don Federico

STUPITI DALL’UMANITÀ DI GESÙ

A servizio dei poveri, dentro un mondo che cambia

Al convegno Caritas di inizio anno pastorale a settembre, cui ho partecipato come responsabile decanale, mi ha stupito un'affermazione di don Paolo Selmi, vicedirettore della Caritas Ambrosiana, che alla domanda, “Ma tu credi in Dio” ha risposto: “No non credo in Dio, credo nel volto di Dio che Gesù ha raccontato”.



Si, siamo chiamati, come battezzati a lasciarci stupire dall'umanità di Gesù per metterci al servizio dei poveri, dentro un mondo che cambia. Stiamo vivendo una vera e propria "policrisi".

Crisi a livello sociale – ricchi sempre più ricchi; poveri sempre più ai margini della società.

Crisi a livello climatico, sfruttamento esasperato delle risorse, che rendono la madre terra sempre più povera di risorse. Crisi a livello demografico, si fanno meno figli perché non si ha più fiducia nella vita, l'illusione dell'individualismo sta uccidendo la nostra società. Crisi migratoria, non più emergenza ma una realtà sempre presente e pertanto da affrontare con progetti che coinvolgano non solo le istituzioni ma ogni singola comunità. Applicare solo regole economiche con l'illusione di risolvere i problemi, senza un'attenzione allo sviluppo umano, rischia di aumentare il divario.

Scriva Papa Francesco nella Fratelli tutti:

*"Ci sono regole economiche che sono risultate efficaci per la crescita, **ma non altrettanto per lo sviluppo umano integrale**. È aumentata la ricchezza, ma senza equità, e così ciò che accade è che «nascono nuove povertà». Quando si dice che il mondo moderno ha ridotto la povertà, lo si fa misurandola con criteri di altre epoche non paragonabili con la realtà attuale.*

*Infatti, in altri tempi, per esempio, non avere accesso all'energia elettrica non era considerato un segno di povertà e non era motivo di grave disagio. **La povertà si analizza e si intende sempre nel contesto delle possibilità reali di un momento storico concreto.**"*

Compito, non solo della CARITAS, ma di tutti i cristiani è quello di ascoltare i poveri, gli ultimi e capire cosa in realtà sta succedendo a questa nostra società sempre più individualista e meno aperta al dialogo e al confronto. Al convegno il nostro Arcivescovo Mario ci ha ringraziati per essere *"testimonianza di come questi temi siano assunti con convinzione dalla Chiesa. La verità merita invece di essere testimoniata, con lo stile di Gesù, che non è uno stile da crociata, ma di dialogo e comprensione"*.

La CARITAS, ha proseguito l'Arcivescovo, deve *"puntare anzitutto non sull'operosità come valore in sé, non sul fare il bene per il solo bene, ma sul principio della gratitudine per la vita ricevuta, riconoscendo e testimoniando che viene da Dio. Ciò porta a superare anche la tristezza che alle volte coglie anche chi fa il bene: siamo chiamati alla fiducia, dobbiamo essere convinti del valore antisistemico del gesto minimo ... Una responsabilità che ciascuno deve affrontare secondo le proprie competenze e i propri ruoli nella società. Caritas deve dunque farsi carico di alcuni impegni specifici: la dignità nel lavoro, la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, l'accoglienza di ogni uomo, l'educazione dei giovani"*.

Quello cui l'Arcivescovo ci chiama è principalmente un impegno a non girare lo sguardo "dall'altra parte" a saper vedere anche nelle nostre Comunità Pastorale quelle criticità che ci sono e che, sicuramente con il contributo di tutti sapremo adeguatamente affrontare per rendere ogni battezzato della comunità Madonna della Selva un valido collaboratore CARITAS. Sapendo che aver "cura" (cor-urat) del fratello non è tanto una buona azione che mette a tacere la coscienza quanto uno scaldare il cuore perché *"tu per me sei importante"*. Non perdetevi di vista i prossimi numeri del notiziario nei quali daremo indicazioni circa la giornata diocesana della CARITAS che celebreremo il prossimo 5 novembre, nella Solennità di Cristo Re dell'universo.



diacono Cristoforo

LE CONFESSIONI

Approfittiamo per richiamare la bellezza di questo sacramento e segnalare la disponibilità di noi sacerdoti per amministrarlo.

Salvo imprevisti troverete sempre un sacerdote:

- ✓ in San Gaudenzio tutti i sabati pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.
- ✓ in Santa Maria Assunta il III sabato del mese dalle 15.00 alle 16.00.
- ✓ in San Giovanni Battista il I sabato del mese dalle 15.00 alle 16.00.



Dal prossimo weekend riprenderemo a confessare in San Gaudenzio nei confessionali a metà Chiesa.

In San Giovanni Battista continueremo come al solito a farlo nella cappella di San Materno.

In Santa Maria Assunta lo faremo in sacrestia.

Questo ci consentirà soprattutto in queste ultime due Chiese di garantire la riservatezza necessaria e in autunno e inverno di restare un po' più al caldo...

Ricordiamo poi che il primo venerdì del mese un sacerdote è sempre disponibile per le confessioni - in San Gaudenzio - durante l'Adorazione Eucaristica del mattino dalle 9.00 alle 10.30.

Anche nei momenti che precedono o seguono le Sante Messe, salvo impegni immediati dei sacerdoti, è possibile accostarsi al sacramento del perdono.

Nei tempi forti viene sempre reso noto con anticipo l'orario e la disponibilità sul notiziario stesso.

Carpe diem!

AVVISI

- **Martedì 17 ottobre** ci sarà presso il teatro Dante in Castellanza il terzo incontro di **catechesi-formazione alla fede "Di generazione in generazione"** rivolto a giovani e adulti alle ore **21.00**. Il tema sarà: «*Crescere on-life: i giovani e la condizione post-mediale*», l'incontro sarà tenuto da don Marco Rondonotti, *dottore in Scienze della persona e formazione*.
- **Mercoledì 18 ottobre alle ore 20.30**, ci sarà l'incontro della **Commissione CARITAS** decanale a Olgiate Olona, presso la Parrocchia del Buon Gesù.
- **Giovedì 19 ottobre alle ore 21.00** ci sarà l'incontro della **Commissione missionaria** a Marnate.
- **Venerdì 20 ottobre, INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL CAMMINO DI CATECHESI PER I GENITORI DEI BAMBINI DI II^ ELEMENTARE** alle ore **18.30**, presso la Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Fornaci.
- **Sabato 21 e domenica 22** prima delle Messe vigiliari e vespertina il **ROSARIO MISSIONARIO**.
- **Sabato 21 ottobre ore 20.45 VEGLIA MISSIONARIA IN DUOMO a MILANO** sul tema **CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO**. Oltre alla consegna del crocifisso ai missionari partenti, ci sarà l'accoglienza ai sacerdoti, alle consacrate e consacrati provenienti da varie parti del mondo.
All'interno della medesima celebrazione, ormai come accade da qualche anno, avverrà **la consegna della regola di vita** all'Arcivescovo Mario da parte **dei 18enni** delle Parrocchie della Diocesi: **LA REDDITIO SYMBOLI**.
- **Domenica prossima 22 ottobre sarà la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE:**
 - Le Sante Messe festive saranno animate dal gruppo missionario sul tema **CUORI ARDENTI e PIEDI in CAMMINO** (icona biblica dei discepoli di Emmaus).
 - **Nel pomeriggio alle ore 16.00 in San Gaudenzio** ci sarà un **momento di Adorazione Eucaristica e di preghiera per le missioni**.
 - **Durante la Messa delle ore 11.00 in Santa Maria Assunta presentazione dei bambini** che iniziano il 1° anno di catechesi alla Comunità. A seguire sarà possibile consegnare l'iscrizione nel salone dell'oratorio Beato Piergiorgio Frassati. Anticipiamo che gli incontri di catechismo si terranno il sabato mattina e, solo per chi non potesse quel giorno, sarà possibile formare un gruppo anche il venerdì pomeriggio.
 - Nel pomeriggio **alle ore 17.00 presso l'oratorio di San Stanislao** il primo **INCONTRO DEL GRUPPO FAMIGLIE**, aperto a tutti coloro che lo desiderano.



CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don Mario Magnaghi 03311422577 // diacono Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331727447

RICEVIMENTO: Parroco - don Federico (piazza S. Gaudenzio 14): Lunedì 9 - 10.30 // Martedì e Giovedì 18.30 - 19.30

Segreteria della comunità: Martedì e giovedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.00.